



Regione Toscana



Servizio
Sanitario
della
Toscana

GUIDA AI SERVIZI

La **Guida ai servizi** è un opuscolo chiaro e semplice, pensato per informare il cittadino sulle opportunità offerte dal sistema socio-sanitario regionale e sulle modalità di accesso ai servizi.

La seconda guida che presentiamo descrive il percorso dedicato alle persone con Alzheimer o altre forme di demenza. La demenza è una malattia che dura anche più di dieci anni, con ripercussioni pesanti su tutto il nucleo familiare.

Ecco perché Regione Toscana ha ideato un percorso che garantisca servizi sanitari alla persona malata, ma offra anche un sostegno sociale a tutta la famiglia, che non può e non deve essere lasciata sola davanti ad una simile difficoltà.

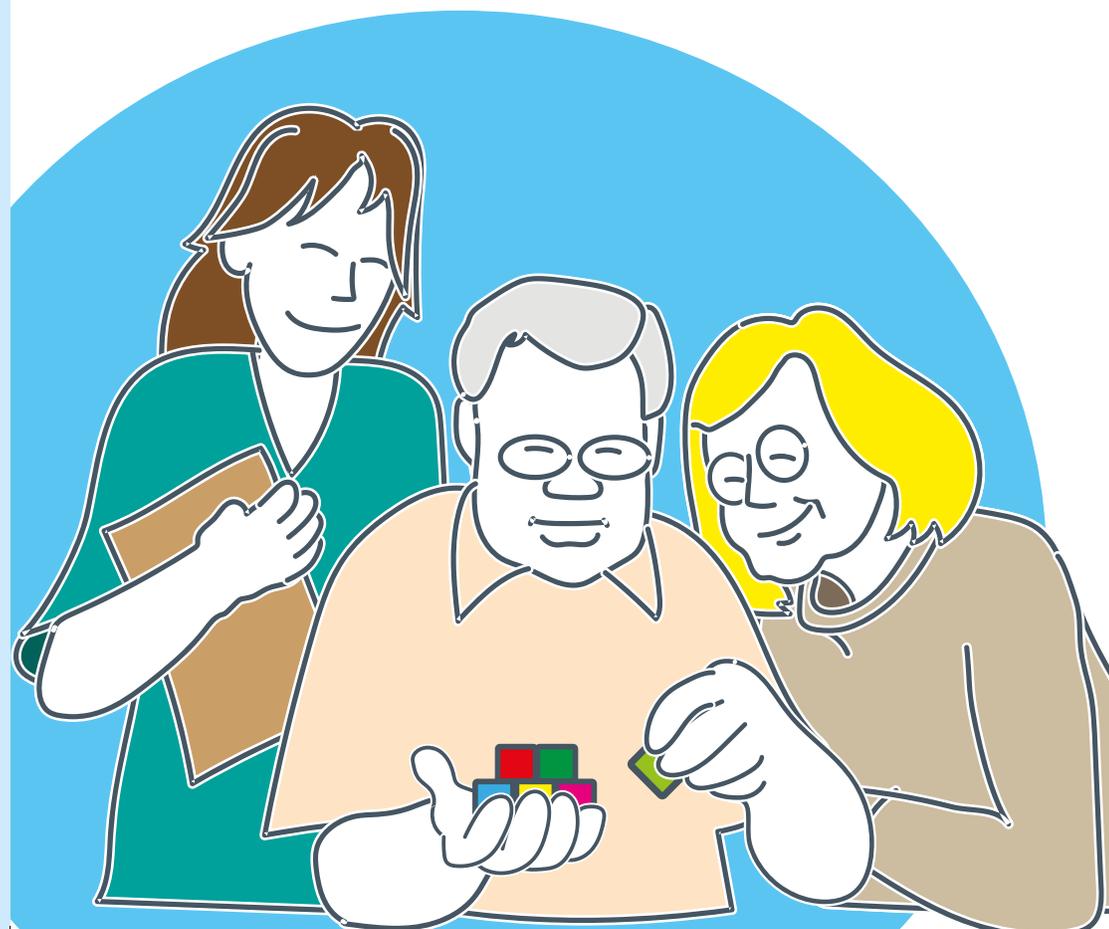
Mi auguro che questa guida possa davvero aiutarvi a trovare le risposte più adatte alle vostre necessità.

Stefania Saccardi

Assessore alla salute, al welfare e allo sport

DEMENZE E ALZHEIMER

I percorsi di assistenza, supporto alla persona e alla sua famiglia



La **Demenza** è una sindrome che può essere causata da diverse malattie progressive che colpiscono la memoria, il pensiero, le emozioni e il comportamento, con una grave perdita della capacità di svolgere le attività della vita quotidiana. La **malattia di Alzheimer** è la più frequente forma di Demenza, circa il 55 % dei casi.

SOSPETTO DIAGNOSTICO

Appena si notano i **primi sintomi**, è importante non sottovalutarli e parlarne con il proprio **medico di famiglia** o altro specialista. E' infatti opportuno un approfondimento presso il **Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD)** più vicino alla residenza, per attivare una eventuale presa in carico.

DIAGNOSI E CURA

Dopo un' attenta valutazione da parte di una equipe specializzata, il **CDCD** conferma l'eventuale diagnosi e avvia i trattamenti farmacologici e psicosociali disponibili. Alla persona e alla famiglia vengono fornite le informazioni sui servizi esistenti e può essere attivato l'eventuale collegamento con la rete dei servizi.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Dopo la diagnosi, sono previsti **controlli periodici** e vengono gestiti anche i probabili **disturbi comportamentali** - agitazione, aggressività, insonnia...- causa principale di ricorso all'ospedale e di stress per la famiglia.

In questi casi è importante rivolgersi al proprio medico e/o al CDCD di riferimento, evitando di ricorrere al Pronto Soccorso o all'ospedale, se non strettamente necessario.

PUNTOINSIEME

In caso di bisogno rilevante di assistenza è possibile rivolgersi al servizio PuntoInsieme più vicino, dedicato alle persone non autosufficienti e ai loro familiari.

Un operatore ti aiuterà a compilare una scheda di segnalazione sullo stato di salute della persona che ha bisogno di assistenza. Una equipe di operatori qualificati, **Unità di Valutazione Multidisciplinare-UVM**, valuta la situazione di bisogno segnalata e definisce un **progetto di assistenza personalizzato (PAP)**.

Il **PAP** può prevedere una tra le seguenti prestazioni:

- interventi domiciliari di operatori sociosanitari, per la cura della persona;
- contributi economici per le spese di assistenza familiare e di altri interventi domiciliari;
- inserimento in Centri diurni o **Centri Diurni Alzheimer**;
- inserimento temporaneo o di sollievo o permanente presso le **Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)** anche nel modulo specialistico dedicato ai disturbi cognitivo-comportamentali se necessario.

SERVIZI E OPPORTUNITÀ

Attraverso il percorso diagnostico terapeutico assistenziale dedicato, le persone con demenza e le loro famiglie hanno accesso a opportunità e servizi nel proprio territorio.

- I **Musei Toscani per l' Alzheimer** e i **Caffè e Atelier Alzheimer** rappresentano contesti amichevoli e inclusivi dove le persone con demenza e i loro caregiver possono trovare risposte su varie problematiche con l'aiuto di professionisti e volontari, compresa la possibilità di usufruire di interventi di stimolazione cognitiva e/o terapia occupazionale.
- Gli sportelli delle **Associazioni** e dei **Centri di Ascolto** offrono sostegno ai familiari attraverso attività di accoglienza e orientamento per la cura del malato, l'organizzazione e la scelta dei servizi, nonché **sostegno psicologico** individuale e di gruppo, per la valorizzazione e la protezione delle risorse personali.

E' stato recentemente attivato un progetto regionale per favorire la permanenza presso il proprio domicilio delle persone non autosufficienti o affette da demenza nella fase iniziale della malattia. E' previsto un pacchetto di interventi da attivarsi attraverso buoni servizio presso i Centri diurni, i Caffè Alzheimer e i Musei Alzheimer, oltre a servizi domiciliari professionali) il cui ammontare può variare da un minimo di 3.000 a un massimo di 4.000 euro.

Per informazioni e contatti:
regione.toscana.it/demenze